



Città di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 88 del 12.09.2011

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BUIZZA ED ALTRI –
PREVENZIONE E LOTTA ALL'OMOFobia**

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno dodici del mese di settembre nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli	X	
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico	X	
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza	X	
Enrico Mazzoleni	X		Ivan Mauri	X	
Michaela Licini	X		Filippo Boscagli		X
Luigi Marchio		X	Antonio Pasquini	X	
Raffaella Cerrato	X		Angela Fortino	X	
Marco Caccialanza	X		Dario Romeo	X	
Viviana Parisi	X		Giacomo Zamperini		X
Giorgio Buizza	X		Cinzia Bettega		X
Alberto Colombo	X		Lamberto Bodega	X	
Nives Rota	X		Stefano Parolari		X
Jacopo Ghislanzoni		X	Giorgio Siani		X
Ernesto Palermo		X	Giulio De Capitani	X	
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giovanni Colombo		X
Elisa Corti	X		Pierino Locatelli	X	
Antonio Pattarini	X		TOTALE	32	09

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Marchio – Frigerio – Boscagli

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che il consigliere comunale Giorgio Buizza ed altri consiglieri comunali hanno presentato in data 20.06.2011, con nota prot. n. 27992 (allegato 1) una mozione avente ad oggetto: *“Prevenzione e lotta all’omo-transfobia”*;
- Udata l’illustrazione del consigliere Buizza proponente della mozione oggetto della presente deliberazione;
- Seguono, quindi, vari interventi dei consiglieri sulle risultanze di cui alla trascrizione della seduta consiliare;
- Nel corso del suo intervento il capogruppo Mauro Piazza comunica che il gruppo consiliare *“Popolo delle Libertà”* non parteciperà al dibattito sull’argomento in trattazione e lascerà l’aula consiliare;
- Escono dall’aula i consiglieri Chirico, Fortino, Mauri, Pasquini, Piazza e Romeo.
- Durante il dibattito rientrano in aula i consiglieri comunali Bettega, G. Colombo, Ghislanzoni, Marchio. Presenti n. 30 consiglieri, assenti n. 11: Boscagli, Chirico, Fortino, Mauri, Palermo, Parolari, Pasquini, Piazza, Romeo, Siani e Zamperini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Con n. 22 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Bettega, Bodega, Castelli, G.Colombo, De Capitani e Locatelli) e n. 2 astenuti (Gualzetti ed Invernizzi)

DELIBERA

di approvare la mozione presentata dal consigliere Buizza avente ad oggetto *“Prevenzione e lotta all’omo-transfobia”*, il cui testo è riportato nell’allegato 1.

IP 205

COMUNE DI LECCO
ARRIVO DEL
20 GIU. 2011
ASSEGN. SGE-Sind-SG

COMUNE DI LECCO
PROT. N. 27902
20 GIU. 2011
CAT. 2.3 FASC.

COMUNE DI LECCO
Allegato alla deliberazione C.C. n. 58 del 12/06/2011
IL SINDACO
IL SEGRETARIO GENERALE

Al Sig. SINDACO
Virginio Brivio
Comune di Lecco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Alfredo Marelli
Comune di Lecco

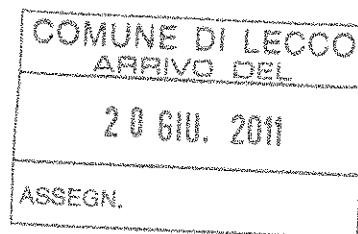
Si allega il testo della mozione sottoscritta da numerosi consiglieri da portare all'attenzione della Commissione competente e del Consiglio Comunale.

Lecco, 13 giugno 2011

Giorgio Buizza

MOZIONE

per la prevenzione e la lotta all'omo-transfobia



Premesso che:

- ◆ Il Parlamento Europeo il 18 gennaio 2006 ha approvato la risoluzione P6_TA(2006)0018 in cui:
 - invita con insistenza gli Stati membri a condannare con fermezza i discorsi omofobici carichi di odio o le istigazioni all'odio e alla violenza;
 - condanna con forza ogni discriminazione fondata sull'orientamento sessuale;
 - sollecita vivamente agli Stati membri a intensificare la lotta all'omofobia mediante un'azione pedagogica e anche per via amministrativa, giudiziaria e legislativa;
- ◆ Il Parlamento Europeo il 26 aprile 2007 ha approvato la risoluzione P6_TA(2007)0167 in cui:
 - indice per il 17 maggio la Giornata internazionale contro l'omofobia
 - ribadisce che l'Unione Europea è innanzitutto una comunità di valori, in cui il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, la democrazia e lo stato di diritto,
 - l'uguaglianza e la non discriminazione sono fra i valori che più contano;
- ◆ La Costituzione della Repubblica Italiana (art. 3) stabilisce che:
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- ◆ La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani all'articolo 2, comma 1 recita: "Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione."
- ◆ La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01) all'articolo 1 recita: "La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata". E all'articolo 21 ribadisce: "E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali".

Evidenziato che:

- ◆ Il 17 maggio del 1991 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'omosessualità una "variante naturale del comportamento umano".
- ◆ Presso l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite è in preparazione la discussione sulla proposta dell'Unione Europea di depenalizzazione universale dell'omosessualità, comprensiva della richiesta di una moratoria delle pene che molte persone nel mondo subiscono a causa della loro omosessualità;

./.

- ◆ I dati più recenti pubblicati nel rapporto del 2009 dell'Agencia UE per i diritti fondamentali (ha sostituito l'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia) dimostrano che l'omofobia e la transfobia sono fenomeni socialmente in piena diffusione nei paesi europei
- ◆ La situazione appare particolarmente preoccupante rispetto ai crimini di odio a sfondo omofobico e transfobico, con un particolare riferimento al bullismo nelle scuole e nelle istituzioni educative, luoghi fondamentali di formazione dell'individuo e della cittadinanza. Dallo stesso rapporto emerge anche una preoccupante casistica di molestie a scuola e negli uffici, di aggressioni e licenziamenti ai danni di omosessuali e, più in generale, una difficoltà sempre maggiore per le persone omosessuali o transgender di vivere la propria "quotidianità" senza esser vittima di discriminazioni di vario tipo;
- ◆ Una cultura diffusa ancora oggi anche in Italia spinge a considerare le persone omosessuali e transgender come perverse o malate, rendendole spesso oggetto di scherno e discriminazione e obbligandole a nascondersi e spesso a rinunciare, per paura di essere scoperti, al diritto di denunciare maltrattamenti, percosse, furti o ricatti;

TENUTO CONTO che

- ◆ Le difficoltà per le persone omosessuali e transgender hanno spesso inizio sin dalla scuola, dove non sempre vi sono insegnanti "preparati a identificare e affrontare questi problemi" e i programmi scolastici tendono a non affrontare l'argomento;
- ◆ La lotta all'omofobia e alla transfobia non riguarda solo le persone omosessuali e transessuali, ma interessa l'autorità pubblica e la volontà collettiva della società;
- ◆ I ripetuti e recenti episodi di violenza e di aggressione omofobica e transfobica dimostrano senza ombra di dubbio e con drammatica evidenza il clima di intolleranza e insicurezza cui è sottoposta l'intera categoria dei cittadini omosessuali o transgender.

Il Consiglio Comunale di LECCO

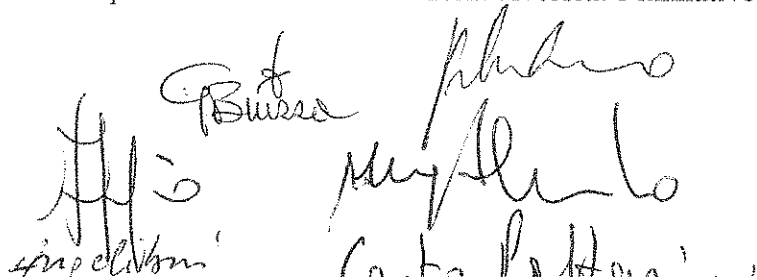
Plaude e sostiene l'iniziativa dell'Italia di aderire alla proposta di decriminalizzazione universale dell'omosessualità presso l'Onu, presentata dalla presidenza di turno francese dell'Unione Europea, e accolta da tutti gli altri Paesi dell'Unione Europea.

Invita il Governo italiano:

- ◆ A predisporre una vasta campagna comunicativa e socio-culturale per contrastare il fenomeno dell'omofobia e della transfobia, che preveda iniziative formative nelle scuole, nella pubblica amministrazione, tra le forze dell'ordine nonché nei luoghi di lavoro;
- ◆ A promuovere l'introduzione nei programmi scolastici di ogni ordine e grado di elementi formativi che conferiscano agli studenti autonomia e capacità d'analisi, nonché spirito critico contro ogni forma di violenza e di discriminazione sessuale, ai fini della promozione di una reale autodeterminazione delle persone:

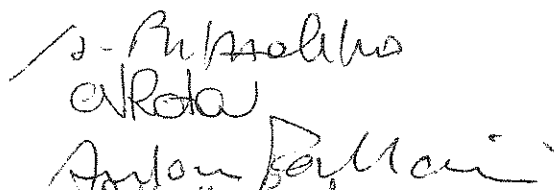
Impegna la Giunta comunale:

- ◆ A concorrere, insieme alle altre istituzioni, enti e associazioni, nel promuovere adeguata informazione ai cittadini sulla giornata annuale contro l'omofobia
- ◆ A promuovere, anche in collegamento, con le associazioni operanti nel settore, iniziative destinate a sensibilizzare l'opinione pubblica verso la cultura delle differenze, la prevenzione e la condanna degli atteggiamenti e dei comportamenti di natura omofobica e transfobica;
- ◆ A sostenere le scuole, in quanto istituzioni deputate all'educazione dei futuri cittadini, nel promuovere una cultura della diversità e iniziative dedicate alla lotta contro le discriminazioni.



 sinclair
 Buisson
 ...
 ...
 ...

I Consiglieri comunali

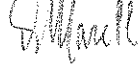


 ...
 ...
 ...

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

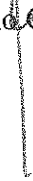
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 23 | 09 | 11 e vi rimarrà affissa
per 15 giorni consecutivi fino al 08 | 10 | 11 ai sensi dell'art. 124, 1° comma,
del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 23 | 09 | 11



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri